



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Luglio 2018



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO – GIUGNO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

LA CAMPAGNA 18/19 PARTE CON PREZZI IN (LIEVE) CALO RISPETTO ALL'ESORDIO DELL'ANNATA 2017/18

Con le operazioni di trebbiatura non ancora ultimate, nei listini delle Camere di Commercio sono apparse a fine giugno le prime quotazioni del nuovo raccolto di grano duro. In particolare, presso la Borsa Merci di Foggia il prezzo d'esordio (seduta del 27 giugno) si è attestato sui 225-230 €/t, in leggero calo (-1,1%) rispetto alla prima quotazione della campagna 17/18. Prezzo in linea con la prima rilevazione del grano duro fino di produzione Centro presso la Borsa Merci di Bologna, dove però il confronto con la prima rilevazione della scorsa campagna fa segnare un -6%.

Le informazioni giunte finora dagli areali del Sud indicano un raccolto che si caratterizzerebbe, complici le precipitazioni a ridosso della trebbiatura, per pesi specifici non elevati ma per un buon contenuto di proteine. In termini di volume, le stime di fine giugno della Dg Agri della Commissione Europea confermano un raccolto italiano sui 4,2 milioni di tonnellate, in linea con il 2017.

Da segnalare, invece, come a giugno l'import di grano duro dai paesi extra UE sia tornato a crescere, segnando un +29% rispetto allo scorso anno.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

ND

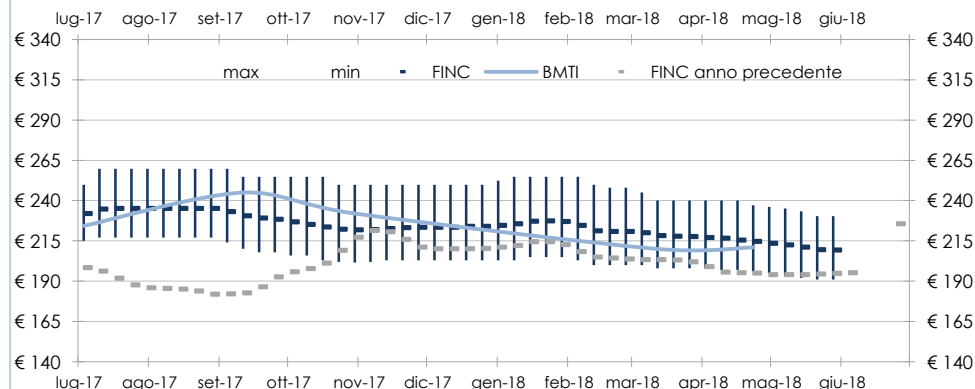
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

ND

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

ND

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato che – secondo quanto affermato dagli operatori intervistati – pare non aver preso ancora una direzione precisa, attendendo sia i dati definitivi sulla qualità del raccolto 2018 sia maggiori informazioni sull'evoluzione dei raccolti mondiali, Canada in primis.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO – GIUGNO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

CAMPAGNA 2018/19 APRE CON PREZZI DEI PANIFICABILI IN AUMENTO RISPETTO ALL'ESORDIO DELLA PRECEDENTE

Chiusa una campagna 2017/18 segnata nell'ultima parte da leggeri rialzi dei prezzi, tra fine giugno ed inizio luglio si sono registrate le prime quotazioni dei grani teneri nazionali relative all'annata 2018/19. In particolare, le varietà panificabili hanno mostrato un leggero aumento rispetto ai valori d'esordio dell'annata precedente.

Sulla piazza di Bologna i prezzi nella seduta del 28 giugno si sono attestati sui 178-182 €/t, ovvero il 2% in più rispetto alla prima quotazione dell'annata 17/18, mettendo poi a segno sette giorni più tardi un rialzo di 5 €/t. Positivo il confronto anche sulla piazza di Milano, dove il divario rispetto ai valori d'esordio della scorsa annata è del +4%.

Al di là dei valori, con le operazioni di raccolta non ancora concluse, si è comunque in attesa che si delineino le caratteristiche qualitative (proteine, W) della granella.

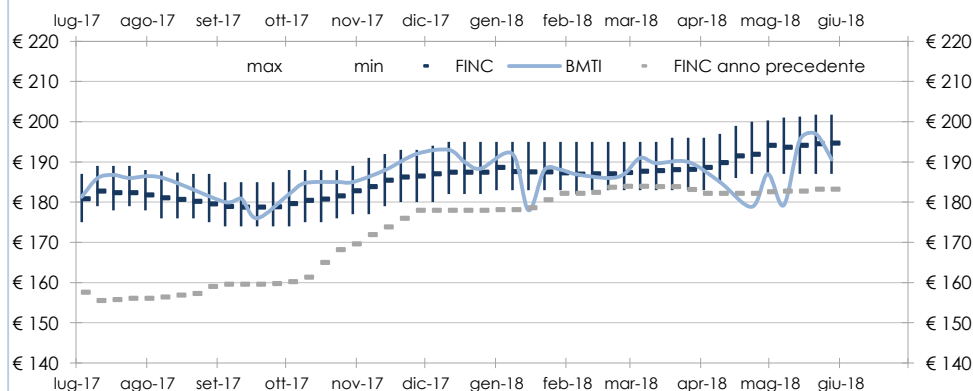
Sul fronte produttivo, intanto, si registrerebbe una contrazione del raccolto UE-28, che, secondo le stime di fine giugno della DG Agri della Commissione Europea, scenderebbe sui 137,6 milioni di tonnellate, in calo del 3% rispetto alla scorsa campagna. Tra i singoli paesi, minore produzione attesa in Germania (-4%) e Ungheria (-3%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **ND**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **ND**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **ND**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Con le operazioni di trebbiatura ancora in corso, gli operatori intervistati evidenziano una notevole variabilità qualitativa per il prodotto 2018. Un possibile sostegno ai prezzi potrebbe però venire dai timori sui raccolti comunitari, a causa delle alte temperature registrate nelle ultime settimane.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – GIUGNO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



SI FERMANO I RIALZI PER IL MAIS: A GIUGNO STABILI I LISTINI NEL MERCATO ITALIANO

Si è interrotta a giugno la fase di rialzo dei prezzi del mais secco di origine nazionale osservata a partire da marzo. Nei listini delle Camere di Commercio è prevalsa infatti una sostanziale stabilità, complice un mercato poco attivo sia sul fronte della domanda che dell'offerta.

Circa il nuovo raccolto, qualche timore si registra negli areali del nord Italia a causa dei temporali di fine giugno. Le stime di fine giugno della DG Agri della Commissione Europea continuano comunque ad indicare per l'Italia una produzione al di sopra dei 6 milioni di tonnellate.

I prezzi del prodotto standard destinato all'alimentazione zootecnica sono rimasti invariati sui 180 €/t (+0,2% rispetto a maggio), mantenendosi comunque più alti rispetto alla scorsa annata (+2,5%). Listini stabili anche per il mais estero, sia di provenienza comunitaria che extra Ue-28.

Con riferimento al mercato comunitario, sul fronte della produzione ci si attende un calo del 2,3% rispetto all'annata 2017/18 (da 65,5 a 64 milioni di tonnellate, fonte DG Agri della Commissione Europea). Sono attesi invece in crescita i consumi, stimati sui 78,4 milioni di tonnellate, in crescita di 2 milioni di tonnellate rispetto all'annata precedente.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

179,6

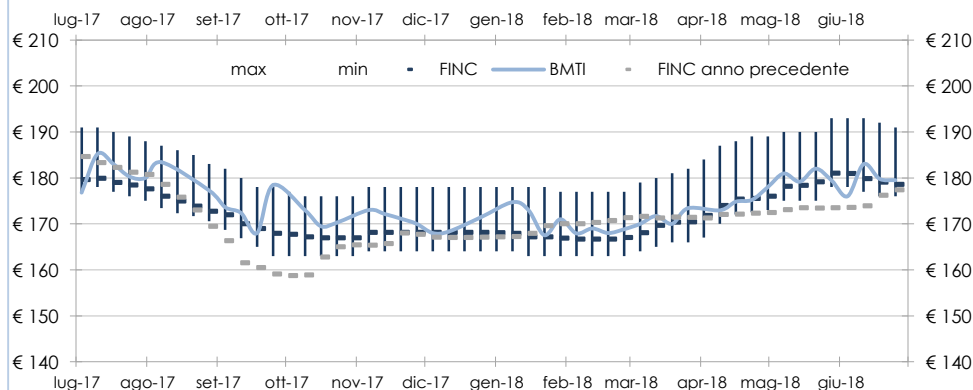
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+2,5%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI

Mercato che – nelle attese degli operatori intervistati – dovrebbe rimanere pesante, con possibili ulteriori correzioni al ribasso dei prezzi, risentendo negativamente anche della buona disponibilità di cereali (grano) foraggeri.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI - GIUGNO 2018

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

FORTE RIBASSO PER LE QUOTAZIONI DEL MAIS AL CBOT

Sui mercati internazionali, dopo la tendenza al recupero di maggio, è prevalsa per le principali commodity cerealicole un andamento ribassista, in particolar modo per le quotazioni del mais, sostenuta dalla revisione al rialzo delle stime dei raccolti. Secondo l'ultimo report diffuso dall'USDA lo scorso 12 luglio), la produzione mondiale di mais si attesterebbe nella campagna 2018/19 su 1.054 milioni di tonnellate, ovvero 2 milioni in più rispetto alla precedente stima. Presso la Borsa di Chicago, le quotazioni del **mais** hanno perso su base mensile oltre 40 cent di \$ per bushel (-11%), scendendo ai minimi da metà gennaio. Contrazione che, sebbene meno accentuata, si è osservata anche per le quotazioni del future sul **grano tenero**: dopo il picco degli ultimi 34 mesi osservato a maggio (540,50 cent di \$ per bushel), è prevalso il segno "meno" a giugno, con i valori scesi a fine mese sotto la soglia dei 470 cent di \$ per bushel (-13% rispetto al picco del mese precedente). Spostando l'attenzione sul **grano duro**, in Francia si è registrata una sostanziale stabilità dei prezzi nel mercato fisico, con i valori che durante il mese sono rimasti attestati sui 210-215 €/t (France AgriMer).

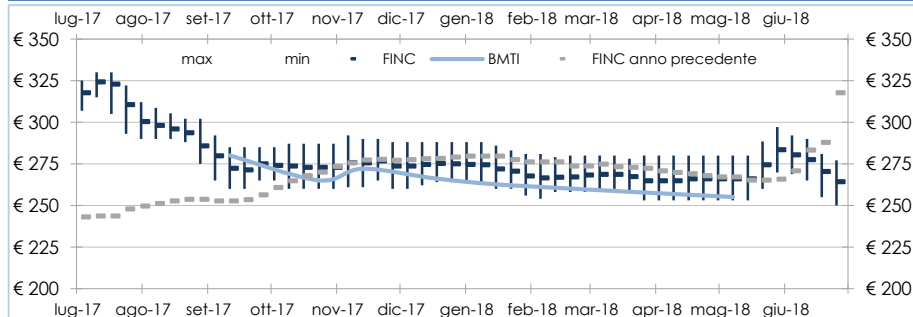
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **273,0**

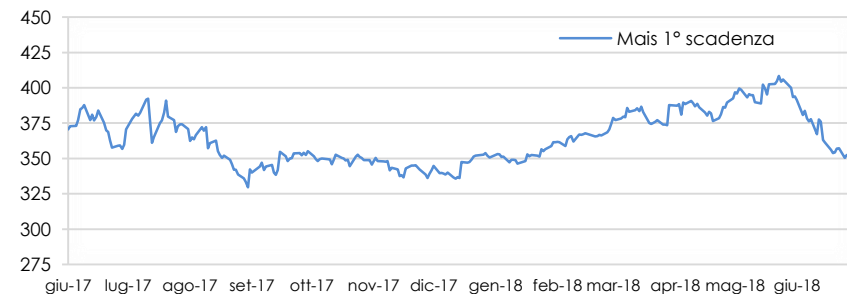
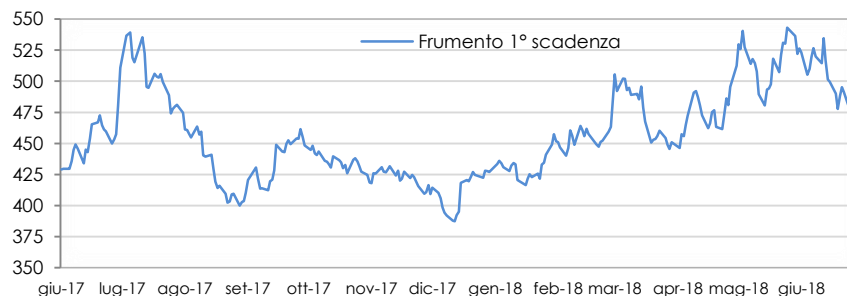
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-1,4%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.